



## Sommari / Abstracts

### ■ Domenico Fisichella

*La questione nazionale. La lezione della storia*

Il dibattito sul federalismo in corso in Italia in questi ultimi anni rende necessaria una riflessione sulle ragioni storiche per le quali lo Stato nazionale italiano è nato come Stato «unitario» e «non poteva nascere (e crescere) altrimenti». L'unificazione nazionale è senza dubbio «la più grande impresa compiuta dall'Italia», nonostante apparenti contraddizioni e sconfitte, che non mettono in ombra però le vittorie come quella nella Grande guerra, «ultimo atto del Risorgimento nazionale».

*Parole chiave: Federalismo, Stato nazionale italiano, Stato unitario.*

The national debate. The lesson of history

*The debate on federalism which is ongoing in Italy these last years encourages some reflections on the historical reasons for the birth of the Italian national state as a unitary state and 'nothing else'. National unification is with no doubt the 'greatest enterprise ever taken by Italy', despite apparent contradictions and defeats, which do not overshadow though victories such as the Great War, i.e. is the 'last act of national Risorgimento'.*

*Keywords: Federalism, Italian National State, Unitary State.*

### ■ Rossella Cancila

*Merum et mixtum imperium nella Sicilia feudale*

Il diritto di amministrare la giustizia sui propri vassalli era, in termini politici e sociali, il privilegio sicuramente più rilevante di cui godeva la maggior parte dei feudatari siciliani. L'esercizio del mero e misto imperio consentiva un forte controllo del territorio e della popolazione, perché conferiva al feudatario una serie di prerogative che si definirono e ampliarono nel corso dei secoli e che non di rado entravano in conflitto con altre competenze giurisdizionali, che continuavano a insistere all'interno dello stesso territorio. Il saggio ripercorre attraverso una lettura diacronica le tappe principali che segnarono la storia della giurisdizione feudale nel Regno di Sicilia sino al Seicento, epoca nella quale si registra una forte impennata nella vendita del mero e misto imperio.

*Parole chiave: Regno di Sicilia, giurisdizione feudale.*

*Merum et mixtum imperium in Feudal Sicily*

*The right to administer justice over their vassals was, both in political and social terms, the best privilege which the majority of Sicilian feudatories could benefit from. The*

*exertion of penal and civil jurisdiction allowed a better control of the territory and of the population, as it conferred a series of prerogatives on feudatories. Such prerogatives, which were better outlined as well as extended over the course of centuries, sometimes came into conflict with other jurisdictional authorities, which continued to coexist within the same territories. Through a diachronic reading, the essay traces the main phases of the history of feudal jurisdiction in the Kingdom of Sicily up until the seventeenth century, that is when a high increase in the selling of penal and civil jurisdictions was registered.*

Keywords: Kingdom of Sicily, feudal jurisdiction

### ■ **Gavina Costantino**

*Le relazioni degli ebrei trapanesi con il regno hafside di Tunisi sotto Alfonso V*

Gli ebrei di Trapani mantennero relazioni costanti e privilegiate con la regione maghrebina, nonostante i numerosi scontri e i continui incidenti diplomatici verificatisi sotto Alfonso V e i sovrani hafsidei Abū Fāris prima e Abū 'Amr 'Utmān dopo. La conoscenza dell'arabo e la familiarità con il contesto berbero consentivano ai giudei trapanesi di fungere da interpreti, intermediari, rappresentanti in occasione di incontri diplomatici ufficiali e di scambi commerciali. È presente a Trapani una consistente immigrazione di 'barbarusi', pienamente inseriti nel contesto lavorativo locale; per parecchi si ipotizza che fossero anch'essi dei giudei.

Parole chiave: Ebrei, Trapani, regno hafside, Tunisi, Alfonso V.

The relationships between the Jews of Trapani and Hafsid's reign under Alfonso V

*The Jews of Trapani kept a constant and privileged relationship with the Maghreb region, despite the numerous battles and the continuous diplomatic incidents taking place under Alfonso V and under Hafsid kings Abū Fāris and Abū 'Amr 'Utmān. The knowledge of the Arabic language and the familiarity with the Berber background allowed the Jews of Trapani to work as interpreters, intermediaries and as delegates during official diplomatic meetings and commercial exchanges. A consistent number of 'barbarusi' who lives in Trapani is fully integrated within the local working context. It can be assumed that a lot of them were of Jewish origin.*

Keywords: Jews, Trapani, Hafside's reign, Tunis, Alfonso V.

### ■ **Laura Luzi**

*Dallo status civitatis alla cittadinanza. La crisi del diritto comune attraverso il mutamento dello statuto dell'ebreo*

Lo *status civitatis* è uno dei contenuti dello *status personae*. La sua attribuzione a soggetti riferibili a una appartenenza religiosa, come gli ebrei, si lega al problema dei predicati giuridici loro riconducibili e, dunque, entro un più ampio processo, iniziato con l'emersione della soggettività giusnaturalistica e destinato ad essere l'origine della moderna idea di cittadinanza, alla evoluzione del soggetto di diritto, da pluralistico a unitario, da un destinatario individuato per ceti e *status* a uno tendenzialmente unitario, uniforme. Il saggio indaga questa fase di passaggio in relazione alla condizione giuridico-politica degli ebrei evidenziando lo scollamento tra il datato punto di vista giuridico e quello, più moderno, politico.

Parole chiave: ebrei, cittadinanza, status civitatis, diritti civili, diritti politici.

From *status civitatis* to citizenship. Common law crisis through the changing of the Jewish statute

*Status civitatis is part of the contents of status personae. Its attribution to subjects with a religious background, like the Jews, is related to the problem of juridical assumptions on them. It is therefore related to a process started with the emphasis on the*

*Natural Law concept of subjectivity which was destined to be at the origin of the modern concept of citizenship, and gone through the evolution of the subject by right, from being pluralistic, that is merely identified by his/her social status to being unitary. The paper explores such a transit phase in relation to Jews' legal-political condition by looking at the divide between the old juridical point of view and the more updated one provided by history.*

Keywords: Jews, citizenship, *status civitatis*, civil rights, politic rights.

### ■ Francesco Gaudio

*Emergenza macrosismica, controllo del territorio e tutela dell'ordine pubblico nella Calabria del Settecento*

Il saggio ricostruisce le politiche d'intervento del governo per far fronte all'emergenza determinata dal devastante terremoto che, tra il febbraio e il marzo del 1783, si abbatté sulla Calabria provocando la morte di migliaia di persone e la totale distruzione della metà dei centri abitati. Oltre alle opere di ricostruzione e di soccorso alle popolazioni, per tutelare la "calabrese tranquillità" vennero emanati numerosi provvedimenti finalizzati al controllo e alla sicurezza del territorio, la cui applicazione fu affidata al maresciallo Francesco Pignatelli dei principi di Strongoli, che, in uno scenario sconvolto dalla furia sismica (molte carceri erano state distrutte con la conseguente fuga dei detenuti), dovette prodigarsi sia in interventi ricostruttivi e assistenziali, sia nel contenimento della criminalità anche di matrice banditesca, nei cui confronti furono disposte misure indultali rivolte, in particolare, agli addetti all'agricoltura condannati per reati, che, ritornando nei paesi di origine, avrebbero dovuto contribuire alla ripresa demografica ed economica delle comunità danneggiate.

Parole chiave: Calabria, terremoto, ordine pubblico.

Macroseismic emergency, area control and maintenance of public order in Eighteenth-century Calabria

*The essay reconstructs the Government intervention policy adopted in order to face the consequences of the terrible and devastating earthquake that hit Calabria between February and March 1783, causing the death of thousands of people all along the complete destruction of about half of the inhabited centres. Apart from the reconstruction works and the assistance given to the population, in order to protect the so-called 'Calabrian tranquillity', lots of measures were taken with the aim of controlling and guaranteeing the safety of the area. The task was assigned to Marshal Francesco Pignatelli, Prince of Strongoli, who, in a scenario devastated by the seismic violence – many jails went destroyed with the consequent escape of prisoners – with the precious help of his numerous officials, engaged in building and charitable interventions as well as in the control of crime, which was also of bandit nature. This was achieved by way of imposing pardon measures, especially on those who worked in the field of agriculture who, once back home, would have contributed to the demographic and economic resumption of the damaged communities.*

Keywords: Calabria, earthquake, public order.

### ■ Thierry Couzin

*Un progetto d'industrializzazione. La centralizzazione bancaria nel regno di Sardegna da Carlo Alberto a Vittorio Emanuele II (1843-1849)*

Il saggio analizza il processo di centralizzazione bancaria dalla fine del regno di Carlo Alberto fino all'inizio di quello di Vittorio Emanuele II, dapprima dei capitali genovesi, dopo quelli di Torino e infine la creazione della Banca Nazionale, ben s'intende nel quadro del difficile rapporto tra lo sviluppo economico e la statalizzazione. L'adesione di Carlo Alberto a un modello autocentrato di industrializzazione fu una prova di fermezza e la sua disfatta a Novara ebbe come conseguenza un aumento vertiginoso del

debito pubblico. La flessione del trend che aveva avuto inizio nel XVIII secolo andò allora di pari passo con una internazionalizzazione delle richieste di fondi, che sostenne la creazione delle premesse di un mercato nazionale italiano.

*Parole chiave: Regno di Sardegna, Carlo Alberto, Vittorio Emanuele II, Banca Nazionale.*

A project of industrialization. Banking centralization in the Kingdom of Sardinia from Carlo Alberto to Vittorio Emmanuele II (1843-1849)

*The process of banking centralization from the end of Carlo Alberto's reign until the beginning of Vittorio Emanuele II's reign, which started from Genoese capitals, went through Turin capitals to conclude with the creation of the National Bank, is valued within the context of the complex relationship between economic growth and stabilization. The decision on the part of Carlo Alberto to adhere to a self-centred model of industrialisation was a resolute one. As a consequence, his defeat in Novara led to a huge increase in public debt. The decrease in trend – started during the eighteenth century – corresponded to an internationalization of funds requests which laid the basis for the creation of an Italian national market.*

Key words: Kingdom of Sardinia, Carlo Alberto, Vittorio Emanuele II, National Bank.

### ■ Claudio Mancuso

*Palermo in camicia nera. le trasformazioni dell'identità urbana (1922-1943)*

Uno degli obiettivi principali perseguiti dalla dittatura fascista in Italia fu quello di trasformare il volto del paese. All'interno del saggio, l'autore cerca di ricostruire le complesse strategie di ridefinizione, fisica e simbolica, del tessuto urbano messe in atto dal regime nella città di Palermo.

*Parole chiave: fascismo, Palermo, identità urbana.*

BlackShirted Palermo. Transformations of urban identity (1922-1943)

*One of the main aims pursued by Fascist dictatorship in Italy was to change the face of the country. The author of the present essay tries to reconstruct the complex strategies of physical and symbolic redefinition of the urban area executed by the Regime in Palermo.*

Keywords: fascism, Palermo, urban identity.

### ■ Francesco Capece Galeota

*Il "secondo esilio" di Giuseppe Garibaldi*

Ricostruisce il 'secondo esilio' di Giuseppe Garibaldi, ossia il periodo successivo al 1849, che vide l'esule italiano muoversi per la seconda volta sullo scenario americano dopo l'amaro epilogo della Repubblica romana e la morte di Anita. Dalla permanenza a New York – dove ebbe modo di frequentare alcuni connazionali –, al viaggio in centro America del 1851 (Nicaragua, Salvador, Giamaica, Panama) e Perù, sino agli spostamenti in Asia con le mansioni di comando marittimo (1852), prima di un ultimo ritorno a New York e il rientro in Europa, l'autore delinea la trama di una vicenda esistenziale complessa e ancora in parte poco documentata.

*Parole chiave: Garibaldi, esilio, America latina.*

Giuseppe Garibaldi's second exile

*The author of the present article reconstructs Garibaldi's 'second exile', that is the period following the year 1849, when, for the second time, the Italian exile went to America after the sad interlude of the Roman Republic and Anita's death. From his New York*

*stay – where he had the chance to meet with some fellow countrymen – to the 1851 trip to central America (Nicaragua, El Salvador, Panama and Jamaica), from his voyage to Peru to his sojourn in Asia with the office of maritime command (1852), through another New York stay, before his return trip to Europe, the author traces the outlines of a complex life still scarcely documented.*

Keywords: Garibaldi, exile, Latin America.

### ■ Salvo Di Matteo

*Dissennatezze di una Regione veramente speciale*

Lettera denuncia ai vertici della Regione Siciliana sulla scandalosa esosità delle tariffe in uso nelle Biblioteche pubbliche da essa dipendenti, per il prelievo, per ragioni di studio, col tradizionale mezzo fotografico o in formato digitale, di immagini tratte da libri o da stampe in dotazione alle stesse Biblioteche: ben 52 euro per fotogramma contro 1-2 euro, quando non addirittura gratuitamente, nelle biblioteche di tutta Italia. L'Autore si chiede se sia conseguenza dell'autonomia regionale.

Parole chiave: Regione Siciliana, biblioteche regionali, tariffe.

The recklessness of a truly special Region

*The present is an accusation letter to the management levels of the Regione Siciliana on the matter of the astonishingly high rates applied to the tracing – either with a traditional camera or in digital form – of material for study purposes in those public libraries run by the Regione. In particular, the author refers to those images taken either from books or from prints owned by the libraries themselves: to give an idea, one has to spend the enormous amount of fifty-two euros per photogram as opposed to the free service or to the sum of one/two euros which one would usually spend in other Italian libraries. The author actually wonders whether this is the result of regional autonomy.*

Keywords: Regione Siciliana, regional libraries, rates.